



Emporio della Solidarietà

LA SOLIDARIETÀ SPESA BENE
Promosso dalla Comunità Emmanuel – Lecce

#PERSONE

#VALORI

#RETI

#PROGETTI

Bilancio Sociale

2022



10° edizione

www.emporiosolidalelecce.it





Sommario

01

PREMESSA.....	4
Nota introduttiva e Metodologica	4
Commenti.....	6
Ringraziamenti.....	12

02

IDENTITÀ.....	14
Informazioni generali sull'Ente.....	14
La Missione dell'Emporio della Solidarietà	16
I principi fondamentali	17
Governance Sistema di governo e struttura organizzativa dell'Emporio.....	18
Gli Stakeholder	20

03

OBIETTIVI E ATTIVITÀ	21
Sperimentare la prossimità	21
Beneficiari del servizio.....	22
Storie di vita.....	24
Fonti di approvvigionamento e prodotti distribuiti.....	28
Emporio & Economia Circolare.....	31

04

LA RETE.....	32
L'impegno dell'Emporio per i Sustainable Development Goals (SDGs).....	32
Progetti Realizzati.....	33
Collaborazioni.....	39
Iniziative.....	43

05

RENDICONTO ECONOMICO.....	47
Bilancio Finanziario	47
Sostenitori.....	53

PREMESSA

Nota introduttiva e Metodologica

La presentazione
del bilancio
sociale è un
appuntamento
importante per
l'Emporio della
Solidarietà...



...dal duplice significato in quanto contribuisce a fornire, da un lato, la misura della povertà sul territorio; dall'altro, offre una rappresentazione dell'evoluzione del servizio, passando dalla distribuzione di beni di prima necessità, quale prima forma di soccorso sino a giungere all'attuazione di veri e propri interventi di sostegno come l'ascolto, la condivisione, il dialogo e l'accoglienza, la formazione e la sensibilizzazione operando sempre nell'ottica del "fare il bene".

Obiettivo del bilancio è la rendicontazione sociale puntuale e trasparente delle azioni svolte nel 2022, rivolta a tutti i soggetti interessati.

Nella redazione sono riportati numeri, cifre, resoconti, iniziative, volti, che vogliono in modo sintetico ma completo, presentare la grande mole dell'esercizio della carità che riesce a dar da mangiare ai molti che bussano alla porta della Comunità Emmanuel, trovando risposte pronte e generose.

Il Bilancio viene pubblicato sul sito dell'Emporio:

www.emporiosolidalelecce.it, dove è possibile visionarlo e scaricarlo insieme ai bilanci sociali degli anni passati. Il bilancio si conforma ai principi di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza, veridicità e verificabilità e attendibilità.



Il Bilancio è strutturato in quattro sezioni:

Identità:

Informazioni generali dell'ente e mission

Governance:

sistema di governo, struttura organizzativa, identificazione degli stakeholders

Obiettivi e attività:

informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate

Situazione economica:

le risorse economiche e finanziarie

“ Commenti



L'Emporio, risposta alla crescente povertà.

L'Emporio della carità è un'oasi di solidarietà e di prossimità della Comunità cristiana che rivela il volto compassionevole di Dio nei riguardi di coloro che soffrono nel corpo e nello spirito. Sono tante le persone deboli e fragili che hanno bisogno di un aiuto concreto, silenzioso e discreto. Grazie al lavoro dell'Emporio, è possibile dare una mano a quei tanti invisibili poveri che la società odierna dimentica, ma che continuano a bussare alle nostre porte.

L'Emporio è la Casa della solidarietà, il pozzo da cui attingere acqua, una luce di speranza per tanti tra coloro che non hanno i mezzi di sussistenza necessari per giungere alla fine del mese. E non si tratta solo di immigrati, ma anche di tanti cittadini italiani che sono ridotti al lastrico, perché non trovano più lavoro o sono afflitti dai drammi della droga, della ludopatia e di altre forme di schiavitù morale. Oggi è urgente più che mai creare una rete di solidarietà e senza lasciarsi scoraggiare dalla gravità dell'emergenza della povertà, che ormai coglie ampie fette di popolazione.

Purtroppo, la diminuzione del “ceto medio” e lo sprofondamento nel disagio di famiglie che prima vivevano in condizioni di “normalità” costringono i nostri volontari a un surplus di lavoro, ma sono certo che essi lo fanno sempre con il sorriso sulle labbra e non dimenticandosi che nel povero vi è lo stesso Signore Gesù.

Dal profondo del cuore, pertanto, mi sento in dovere di ringraziare tutti gli operatori e l'intera Comunità Emmanuel che svolge un servizio di solidarietà encomiabile e rappresenta un punto di eccellenza per la nostra Chiesa locale.

Nell'assicuravi la mia preghiera, Vi dono con gioia la benedizione del Signore perché le iniziative di carità si moltiplichino e producano abbondanti frutti.

**Arcivescovo
Mons. Michele Seccia**

L'Emporio, della Solidarietà rappresenta senz'altro un'eccellenza ...

...della realtà sociale della provincia di Lecce, in quanto offre una risposta strutturata, organizzata ed integrata ai bisogni di coloro che versano in condizioni di fragilità socio-economica.

Nato dall'intuizione di un gruppo di volontari della Comunità Emmanuel ben 12 anni fa, nel tempo è cresciuto attraverso il costante impegno di coloro che credono nel progetto ed anche grazie alla sinergia interistituzionale con gli Enti del territorio, dapprima attraverso la costituzione, nel 2016, del Tavolo Antisprechi e poi, nel 2020, in piena pandemia da Covid-19, con la nascita della Rete Solidale Territoriale e la sottoscrizione del Codice Etico. Sono pertanto grato ai Prefetti che mi hanno preceduto per l'encomiabile ruolo svolto nel sostenere la crescita di questo fulgido esempio di welfare community che, con un servizio offerto a tutti, senza distinzione di sesso, religione o appartenenza ideologica, consente di dare concreta e quotidiana attuazione ai più alti valori e principi sanciti nella nostra Carta Costituzionale.

Mi riferisco, anzitutto, al dovere di solidarietà (art. 2 Cost.), valore pregiudiziale e principio normativo fondamentale, che vede ciascuno potenzialmente responsabile della



soddisfazione dei bisogni altrui e aperto verso la società, nell'ottica di garantire uguaglianza sostanziale nel godimento dei diritti fondamentali (art. 3 Cost.).

Ma v'è di più. La lungimirante scelta di intraprendere un percorso per il contrasto allo spreco alimentare, che ha permesso, nella cornice normativa europea e nazionale, di organizzare il recupero delle eccedenze alimentari e farmaceutiche, donate a vantaggio di chi si trova in difficoltà, costituisce un importante passo per la transizione verso un'economia sostenibile e permette di ridurre l'impatto dei rifiuti sull'ambiente, precipuo bene costituzionale tutelato anche nell'interesse delle future generazioni (art. 9 Cost.).

A tutte le donne e tutti gli uomini quotidianamente impegnati nella gestione dell'Emporio vanno pertanto le mie più vive congratulazioni e l'augurio di buon lavoro.

Prefetto di Lecce
Luca Rotondi



L'impegno del volontariato, l'azione quotidiana del mondo dell'associazionismo sono un rinforzo insostituibile...

Più di 11mila famiglie aidate, oltre due milioni di prodotti distribuiti, più di 300mila kg di eccedenze alimentari recuperate e distribuite. Tutto questo dal 2011 ad oggi. Le cifre parlano chiaro e potrebbero bastare.

È vero. Ma il valore dell'attività svolta dall'Emporio della Solidarietà resta inestimabile e tutto racchiuso nel nome di "battesimo" scelto. In quel "della solidarietà", una parola che, da oltre dieci anni, questa realtà straordinaria traduce in azioni concrete per aiutare i

più fragili, attraverso molteplici progetti, iniziative, servizi innovativi.

Viviamo tempi sempre più accelerati, in cui la pervasività degli strumenti di comunicazione tecnologica aumenta la distanza tra le persone, riduce l'empatia, la capacità di mettersi nei panni dell'altro, di chi è in difficoltà e ha bisogno di aiuto. Il fatto che l'Emporio esista e continui ad operare è una sfida vinta ogni giorno sul campo, è un traguardo che suscita orgoglio, è esempio a cui ispirarsi, un modello da sostenere. Perché la crisi economica iniziata anni fa non è mai finita, perché l'aggravarsi del disagio sociale provocato dalla pandemia non è storia passata.

Ce lo dicono i numeri del Bilancio stesso dell'Emporio. Nel nostro territorio tante, troppe famiglie continuano a vivere in difficoltà, manca il lavoro non solo per i giovani, gli anziani soffrono, gli immigrati devono affrontare e superare molteplici ostacoli che non facilitano l'inclusione.

Certo, occorrono risposte dalle istituzioni. È necessaria un'assunzione di responsabilità da parte della politica, alla quale spetta il ruolo di governance dei processi in atto e la capacità di mettere in campo interventi migliorativi del quadro economico e sociale attuale a livello nazionale ed europeo.

Ma se non può e non deve sostituirsi a tutto questo, resta vero che l'attività del terzo settore, l'impegno del volontariato, l'azione quotidiana del mondo dell'associazionismo sono un

rinforzo insostituibile, rappresentano alleati preziosi in un comune cammino di intenti volto all'inclusione effettiva. Come recita efficacemente lo slogan del Corpo europeo di solidarietà "Di più, insieme". Questo fa l'Emporio e noi, come Provincia di Lecce, continuiamo ad essere al suo fianco.

La solidarietà è un principio riconosciuto dall'ordinamento giuridico e dalla Costituzione italiana. È un dovere inderogabile a cui adempiere e noi, come amministratori e come cittadini, non possiamo sottrarci. La solidarietà in ambito sociale, poi, serve per rendere migliore la vita di chi ne ha più bisogno: poveri, anziani, malati, migranti, persone senza casa e senza lavoro. È uno strumento per affermare l'uguaglianza, cioè il principio stesso della parità nell'accesso ai diritti universali. Grazie all'Emporio, qui nel Salento, la solidarietà è un esercizio quotidiano. È uno stimolo continuo al cambiamento positivo perché ci aiuta a sviluppare la consapevolezza di appartenere ad una grande comunità.

**Presidente
della Provincia di Lecce
Stefano Minerva**



**Chi è rimasto
indietro ha bisogno
di un sostegno per
non arrendersi e
continuare a sperare
e impegnarsi
per un futuro
migliore.**

Viviamo ormai da più di un decennio un susseguirsi di momenti di crisi che incidono profondamente sull'economia delle nostre comunità.

Ad ogni crisi le disuguaglianze si allargano, con le famiglie più bisognose che continuano a perdere terreno nei confronti di chi è in grado di affrontare gli imprevisti.

Si allargano le fasce di bisogno, si rivelano sempre più insufficienti gli sforzi istituzionali per il sostegno alle povertà.

Rispetto ad oggi, un anno fa la spesa degli italiani costava molto di meno. Mentre scrivo, il dato dell'aumento dell'inflazione su base annua è vicino all'8 per cento. Per chi si trova in una fascia di reddito alta l'inflazione non è una preoccupazione. Per i ceti medi è un problema. Per chi si trova in condizioni di marginalità, precarietà, disoccupazione, è una catastrofe.

Anche perché a crescere di più sono i prezzi dei beni di prima necessità.

In questo contesto avere la possibilità di rifornirsi di generi alimentari e di prodotti di igiene significa ricevere un aiuto concreto, la possibilità di andare avanti con meno affanno, di non veder depauperata la varietà della propria dieta o di non dover rinunciare a curarsi in caso di problemi di salute.

Questo è il contesto in cui opera l'Emporio della Solidarietà, nel quale agisce la Comunità Emmanuel: la concreta e cruda realtà della vita quotidiana di chi è rimasto indietro

e ha bisogno di un sostegno per non arrendersi e continuare a sperare e impegnarsi per un futuro migliore.

Da amministratore pubblico so che le istituzioni con le politiche sociali e con le politiche di sostegno al reddito possono fare molto, ma non tutto. E che senza l'encomiabile sforzo delle realtà del Terzo settore la nostra società sarebbe meno giusta, equa, solidale.

Per questo, come ogni anno, in occasione della presentazione del bilancio sociale, rivolgo il mio saluto e ringraziamento alla Comunità Emmanuel e all'Emporio della Solidarietà, incoraggiandone le volontarie e i volontari a proseguire la loro opera di carità con la passione e l'amore per il prossimo che da sempre la caratterizza.

Sindaco di Lecce
Carlo Salvemini



Una gioia per quest'estate?

Auguro di tutto cuore un pò di riposo e gioia vera a tutti coloro che li cercano in giorni di ferie, mare, montagna, viaggi...

Personalmente non posso trattenere le lacrime nel seguire gli avvenimenti, nell'ascoltare notiziari, nel leggere giornali e imbattermi nella foto di un deserto aspro e rovente, con dentro gente rimpicciolita dalla distanza: sarà un gruppo di turisti, amanti del deserto, guidati per un'escursione?

Un titolo sotto la foto mi toglie ogni dubbio: "Migranti respinti nel deserto"! La didascalia a fianco, e il servizio all'interno, aprono la via alle lacrime. Leggo e piango: "Migranti respinti nel deserto dopo essere stati vittime di aggressioni in Tunisia. Ciò che sta accadendo nel Paese Nordafricano, con cui l'Europa e l'Italia vogliono sottoscrivere un accordo, preoccupa analisti e organizzazioni non governative. A Sfax continua la caccia agli stranieri nelle case: deportazioni, violenze..." (Avvenire, giovedì 6 luglio 2023, p. 1 e p. 6). Ma veramente non c'è limite alla crudeltà?

La mia estate, calda come quella di tutti noi, sarà rinfrescata da una dose quotidiana di lacrime!

Auguro a tutti occhi per vedere, orecchie per sentire, cuore di compassione: una lacrima di bontà, sensibilità, di umana partecipazione,



tergerà gli occhi, rendendoli capaci di "vedere" e aprirsi, all'esterno, allo stupore per la bellezza del creato, e, all'interno, all'incomparabile bellezza di un cuore vivo, umano, libero di amare e di servire, portare vita, restituire speranza, nella sperimentata certezza che "l'anima vive nel dono", e che "è dando che si riceve"!

Se non puoi direttamente, le mani, i piedi, i volti dell'Emporio Solidale Emmanuel possono prolungare i tuoi, mettendo, con la tua attenzione e la tua offerta, bocconi di pane sulla tavola e gesti d'amore nel cuore di tanti che attendono me, te, noi.

GRAZIE! Auguri per un pò di gioia vera nei deserti di questo mondo!

**Fondatore Comunità Emmanuel
Padre Mario Marafioti S.J.**

“ Ringraziamenti



Eccomi puntualmente, come ogni anno, a scrivere in poche righe i ringraziamenti.

Mi ritrovo immerso nei ricordi, una carrellata di volti che suscitano emozioni, tante persone incontrate, nuove relazioni che hanno arricchito la mia anima e dato vita a nuovi servizi.

In questo mio breve saluto, sento il particolare bisogno di ringraziare quelle persone di cui non conosco nulla, se non il fatto che ci accompagnano fedelmente da ben dodici anni.

Sono i volti dei clienti Eurospin che, ad ogni nostra raccolta alimentare, rispondono riponendo nel carrello uno o più prodotti, il più delle volte accompagnati da un sorriso, in segno di gratitudine nei confronti dei nostri volontari. Sono queste persone la ricchezza più grande dell'Emporio, persone che credono che donare significhi moltiplicare il bene.

“Alla sera della vita saremo giudicati solo sull'amore”.

Ringrazio il nostro amato Arcivescovo Michele Seccia, che non ci fa mancare mai la sua vicinanza, e al quale noi volontari affidiamo la nostra povera fede.

Ringrazio tutte le Istituzioni per le belle parole spese nei commenti, colme di speranza e di gratitudine nei confronti del servizio.

Ringrazio i nostri sostenitori più presenti, tra i quali: **Conad Idea Distribuzione, Fondazione Prosolidar Onlus, Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa San Paolo, BPER banca, Banca Popolare Pugliese - BBP, Quarta Caffè, Studio Radiologico Gennaro Quarta Colosso, Impresa D'Agostino, Barbetta, Sud Gas, Fices, E.S.S. - Emmanuel Servizi Sanitari e COMMEDIA srl.**

Infine, **ringrazio in modo particolare la nostra guida spirituale Padre Mario Marafioti S. J., Fondatore della Comunità Emmanuel**, tutti i volontari che mi affiancano da oltre dodici anni e quanti credono e collaborano con noi per un mondo migliore.

Io credo che soltanto l'Amore puro, vero, autentico, concreto, a favore di un bene più grande potrà curare le nostre povertà, nutrire le nostre anime, rispondendo a ciò che ci insegna il Vangelo: “Alla sera della vita saremo giudicati solo sull'amore”.

**Responsabile Emporio della Solidarietà
Salvatore Esposito**

Un po' di noi



02

IDENTITÀ

Informazioni generali sull'Ente

“Raccogliete i frammenti avanzati, perché nulla vada perduto”



La Comunità Emmanuel ETS da oltre quarant'anni opera in Rete al fine di sostenere, promuovere, creare, coordinare e gestire servizi ed attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, in favore di persone in stato di abbandono, emarginazione o bisogno.

È presente in Italia (Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia e Piemonte) e all'Estero (Albania, Ciad, Ecuador, Egitto) luoghi e percorsi che non sono tanto geografici quanto umani, esistenziali, sociali, culturali e religiosi.

Settori

- Famiglia e minori
- Salute mentale e disabilità
- Dipendenze
- Formazione e promozione
- Migrazioni e sud del mondo
- Diakonia





Chi siamo?

Siamo un gruppo di uomini e donne – professionisti e non – che, accompagnati da Padre Mario Marafioti sj, vogliono incarnare nel servizio il loro cammino di fede.



Cosa facciamo?

Offriamo accompagnamento, sostegno psico – pedagogico e sociale, orientamento, reinserimento sociale e lavorativo a: famiglie e minori; giovani; disabili psichici e fisici; anziani, poli-dipendenti, migranti.



A chi ci rivolgiamo?

Alla “persona” – da 0 a 90 anni – e a quella più povera e sola.



Con quali mezzi?

La prima “risorsa” alla quale attingiamo sono i volontari. Altre risorse continueranno a essere: i contributi dei comuni e degli Enti Pubblici virtuosi; la partecipazione a bandi pubblici per progetti specifici; la generosità di amici, benefattori e sostenitori.



Cosa ci differenzia dagli altri?

Ci differenzia l'identità cristiana – che ne determina la precisa collocazione ecclesiale – e si manifesta nella vita spirituale intensa alla quale partecipano tutti i membri stabili.

Ci differenzia l'accoglienza declinata del vita -con-vita.





La Missione dell'Emporio della Solidarietà

L'Emporio nasce nel 2011 come forma di risposta al bisogno alimentare di tante persone cadute in povertà, come un "approdo" per il nostro territorio dove chi si trova nel bisogno trova un punto di aggregazione che diventa moltiplicatore di umanità e leva per scardinare la chiusura e l'egoismo.

I suoi elementi d'identità sono:

- **Un punto di distribuzione** assolutamente gratuita e regolamentata di beni alimentari e non solo;
- **Uno strumento di presa in carico** delle famiglie e del singolo;
- **Un luogo e un'occasione di coordinamento**, coinvolgimento e partecipazione di tante realtà caritative, associative, sociali, economiche, istituzionali, compreso il coinvolgimento dei beneficiari;
- **Un servizio innovativo** che programma le attività attraverso un supporto informatico e permette alle assistenti sociali dei 10 comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce di inserire le famiglie aventi diritto e monitorare costantemente i dati; il supporto informatico consente la tracciabilità

“Davanti ai poveri non si fa retorica, ma ci si rimbocca le maniche e si mette in pratica la fede attraverso il coinvolgimento diretto, che non può essere delegato a nessuno”

*Papa Francesco
Giornata mondiale
dei poveri - 2022*

delle merci, dei prodotti gestiti e l'agevole strutturazione di una RETE di partenariato, in cui ogni attore può conoscere, in tempo reale, le informazioni di "chi fa cosa e a favore di chi", evitando sprechi e sovrapposizioni;

- **Uno strumento di animazione** della comunità al senso della carità e della giustizia, in quanto rispecchia i principi originari della Comunità Emmanuel: "accogliere e condividere" e mettere "vita con vita".

I principi fondamentali del servizio sono:

Un servizio che negli anni si è evoluto sempre più diventando un **“Centro di prossimità per le famiglie”** che attraverso una “presa in carico integrata” del nucleo familiare, garantisce loro un supporto alimentare, relazionale, sociale, psicologico, sanitario, lavorativo e spirituale.

Un **“luogo”** in cui si realizza **“l’economia circolare”** attraverso il recupero delle eccedenze alimentari che da spreco e rifiuto diventano risorse.

Ascoltare

dando inizio ad una relazione di aiuto che coinvolge anche colui che ascolta.



Accogliere

ponendo al centro del servizio la persona nella sua dignità umana.



Orientare

rileggendo il bisogno espresso nell’ottica delle reali esigenze e informando sulle risorse presenti sul territorio.



Accompagnare

attivando le risorse disponibili per promuovere la persona in difficoltà.



Governance

Sistema di governo e struttura organizzativa dell'Emporio

Il soggetto responsabile del servizio: "Emporio della Solidarietà" è la "Comunità Emmanuel ETS" con sede legale in via Don Bosco, 16 - Lecce; la sede operativa è sita in via della Ferrandina, 1 - S. P. Lecce - Novoli - Lecce.

L'area d'intervento è costituita prevalentemente dal territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e si rivolge alle persone/famiglie in difficoltà socio economica.

Il servizio Emporio è utilizzato come "strumento" per evitare la cronicizzazione del disagio e per dare una mano al superamento della "crisi", con lo scopo di fornire, oltre ad un aiuto concreto, anche un punto di riferimento. Sono presenti, infatti, anche servizi di sostegno psico-sociale, di ascolto, la realizzazione di progetti e percorsi individuali, percorsi formativi, supporto legale e fiscale, senza trascurare gli aspetti educativi e formativi nei riguardi di una corretta alimentazione, di un'educazione ai non sprechi e alla solidarietà.

Il personale che cura la logistica dell'Emporio è composto da operatori e volontari che svolgono le proprie mansioni a seconda della loro specificità:

3 addetti alle attività di coordinamento

3 addetti all'accoglienza

16 addetti all'attività di logistica e raccolte alimentari

1 addetta alla comunicazione

Nel perseguimento della mission che prevede anche attività di supporto e di integrazione con il territorio sono state accolte 3 persone: 3 inserimenti con lavori di pubblica utilità e/o misura alternativa alla pena.

Nel corso del 2022 l'Emporio è stato aperto per le famiglie 305 giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Lo Staff dell'Emporio



Daniele Ferrocino
Direttore e
Accompagnatore spirituale



Salvatore Esposito
Responsabile dell'emporio



M.Teresa Carlucci
Responsabile risprse umane
e addetta al front-office



M.Assunta Trovè
Assistente sociale e referente
progettuale



Sarah Esposito
Psicologa clinica



Valentina Tafuro
Addetta a
Comunicazione e grafica



Marcela Lala
Addetta al magazzino



Giorgio Protopapa
Addetto alla logistica



Chiara Chirico
Cassiera



Marco Ranieri
Addetto al magazzino



Michele Marigliano
Volontario raccolte alimentari



Giacinto Bianculli
Volontario raccolte alimentari



Leon
Volontario raccolte alimentari



Stefania
Volontaria raccolte alimentari



Giampiero Elia
Volontario raccolte alimentari



Gli Stakeholder

Sono portatori di interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con il servizio Emporio relazioni significative.

I principali stakeholder sono:

Sostenitori e finanziatori

Sono le Fondazioni, gli Enti, le aziende e le imprese, i privati cittadini che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi dell'Emporio attraverso il loro contributo finanziario e materiale.

Beneficiari diretti

Sono le persone/famiglie destinatarie di beni e servizi erogati dall'Emporio.

Istituzioni

Per le Istituzioni l'attività dell'Emporio è di supporto ai servizi sociali e di assistenza.

“A livello individuale, siamo una goccia. Insieme, siamo un oceano.”

R. Satoro

Partner

Sono Enti del terzo settore o istituzioni con i quali il servizio dialoga in forma di scambio e di collaborazione, anche con progetti in partnership.

Comunità

Sono i beneficiari indiretti, famiglie e individui, che godono dei benefici portati dalle attività dell'Emporio.

Risorse umane

Sono gli operatori e i volontari coinvolti nelle attività organizzative e di gestione dell'Emporio.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Sperimentare la prossimità

Il servizio in questi ultimi anni si è evoluto sempre più diventando un “Centro di prossimità per le famiglie” e lavora costantemente per:

- evitare forme di esclusione;
- offrire un **accompagnamento psicologico** strutturato;
- **valorizzare e sostenere progetti** a favore dei giovani disoccupati attraverso la valorizzazione degli antichi mestieri;
- **promuovere, mantenere e rinforzare i legami sociali** attraverso attività di agricoltura sociale;
- costruire e **consolidare la rete solidale**.

Nel 2022 l'Emporio ha accolto e si è preso cura di n°1.191 nuclei familiari. Il servizio ha sperimentato la “prossimità” intesa come disposizione a sentire come propri i problemi di chi è accanto, come possibilità di coltivare giorno per giorno relazioni di qualità diverse: sociali, affettive, lavorative, collaborative.

Pandemia, guerra e crisi energetica hanno aumentato le disuguaglianze sociali, determinando un peggioramento della condizione delle famiglie salentine. Pertanto l'obiettivo del servizio è stato quello di offrire alle persone in temporanea difficoltà economica la possibilità di avviare un percorso verso l'autonomia e l'autosufficienza, non solo sotto il profilo alimentare ma anche da un punto di vista socio-relazionale, attraverso una modalità nuova di sostegno più strutturata ed orientata alla presa in carico globale della persona.



La filosofia del Centro è quella del “fare spazio alle persone”. Fare spazio vuol dire costruire un contesto, un luogo fisico e mentale in cui sia possibile che le persone si incontrino e si confrontino, trovino risposte ai loro bisogni.

Un luogo dove circa 50 giovani disoccupati hanno avuto modo di riscoprire l’arte del “saper fare con le mani”, acquisendo conoscenze e competenze in ceramica, sartoria, cartapesta e falegnameria spendibili nel mondo del lavoro.

Un luogo dove giovani che hanno vissuto l’inferno della dipendenza

o del carcere cercano di ritrovare il senso della vita attraverso la coltivazione degli orti. Un luogo di cura dell’anima e di possibili ri-partenze.

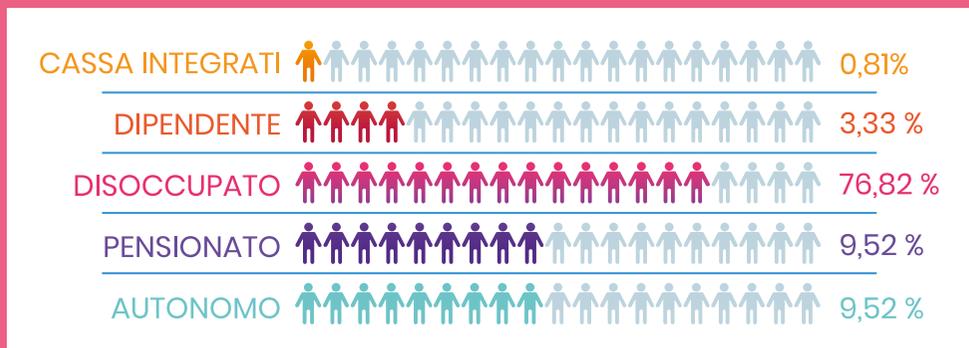
Un luogo che consolida reti con istituzioni, enti, fondazioni, associazioni e aziende per condividere, mediare, darsi obiettivi, condividendo idee e progettualità.

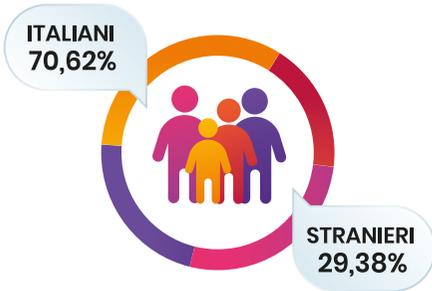
In questo modo il Centro ha la possibilità di conoscere le persone, la gente, la comunità per poterle accompagnare in tutte le fasi e farle sentire a casa, consapevoli che dietro parole e numeri ci sono loro.

“Beneficiari del servizio

Delle persone accolte il 76,82% è costituito da disoccupati, il 9,52% da pensionati, il 9,52% da lavoratori autonomi, il 3,33% da lavoratori dipendenti, l’0,81% da cassintegrati. La difficoltà nel trovare o mantenere un lavoro è sicuramente una delle cause della povertà maggiormente diffuse.

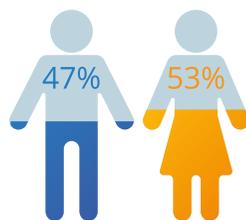
Quello che preoccupa è invece l’alta percentuale di persone (9,52% autonomi, 9,52% pensionati e 3,33% dipendenti) che, pur avendo un lavoro e un reddito, si trovano nelle condizioni di non riuscire a garantire alla propria famiglia un’accettabile qualità della vita.





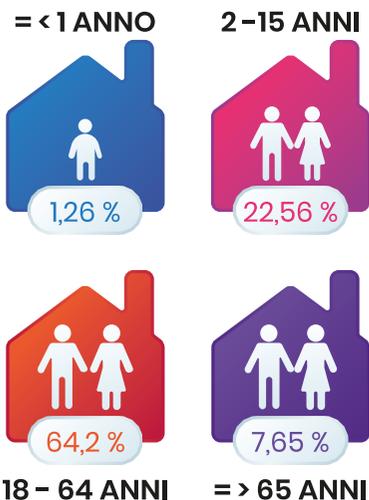
Dei beneficiari del servizio il **70,62%** è costituito da nuclei familiari italiani, il restante **29,38%** da nuclei stranieri.

L'accesso al servizio è avvenuto tramite segnalazione ufficiale dei Servizi Sociali Territoriali dell'Ambito della zona di Lecce o su richiesta spontanea delle stesse famiglie presentatesi presso il Front-Office dell'Emporio.



Essere donna espone, maggiormente rispetto agli uomini, a rischi di disagio.

A chiedere aiuto all'Emporio sono state in maggioranza donne (53,07%) penalizzate sia sul fronte occupazionale sia per i carichi di cura e le responsabilità familiari che continuano a ricadere per lo più su di loro.



La componente degli adulti (18-64) comprende, da sola oltre la metà dell'utenza. Le fasce d'età più estreme, quelle dei molto giovani (2-17) e degli anziani, rappresentano, una quota sostanzialmente stabile nel tempo.

“ Storie di vita

L'Emporio è un luogo di accoglienza e prossimità non un semplice erogatore di servizi gratuiti dedicati.

Nasce dall'impellente bisogno di unire le forze, le braccia e il cuore attorno alle difficoltà condivise delle persone più bisognose. Quelle che si imbattono per la prima volta nel sentiero arido della povertà. Che non hanno direzione certa e avanzano nella disperazione e nello sconforto.

È lì che l'Emporio prende vita, creando uno spazio di inclusione, di ascolto e sostegno a 360°.

Il primo approccio è umano e relazionale. È prestare ascolto al dolore e al disagio di chi si trova di fronte a noi con un bagaglio di confusione e vulnerabilità.

Il secondo step è una presa in carico integrata della persona o nucleo familiare che tiene conto dei bisogni e delle peculiarità di ogni soggetto fornendogli tutti gli strumenti necessari per superare il momento di criticità. Il sostegno alimentare è uno di quelli insieme al fondamentale supporto psicologico/relazionale e alla formazione gratuita propedeutica all'inserimento lavorativo.

La persona si trova al centro dei nostri servizi. La sua storia è al centro della nostra attenzione. Tutto ruota attorno a ciò che possiamo offrire in termini di solidarietà e condivisione di valori, risorse e speranza.



L'ascolto è fondamentale. Incanalare le paure e i dubbi su un futuro incerto, verso una strada possibile, alternativa e concreta, genera speranza e ottimismo.

Ricevere un carrello pieno di spesa, non riempie solo il frigo e la dispensa ma anche il cuore di gratitudine e fiducia. Avere delle persone con cui confrontarsi e affidarsi nelle proprie fragilità è un dono prezioso da riconoscere.

Avere nuove opportunità di rinascita, nuovi mezzi per rimettersi in gioco, restituisce dignità e valore nella vita di chi l'ha persa. Entrare in empatia con loro è un'occasione per noi per sperimentare tutta la nostra umanità, piantando semi di altruismo, generosità e carità che germogliano nei terreni fertili del Noi, e non nella desertificazione del nostro IO.



S. 39 anni

È la storia di una giovane donna single e inoccupata da circa un mese. Prima di conoscermi, racconta di aver vissuto una bella storia d'amore e di avere un bel lavoro. Tutto un sogno che diventa un incubo all'improvviso. Un fulmine a ciel sereno che l'ha coinvolta e travolta inaspettatamente e come ogni cosa imprevedibile l'ha lasciata in un vuoto fatto di solitudine, angoscia e disperazione. Uno status a lei sconosciuto, che non ha saputo gestire fino a farlo tramutare in depressione e apatia.

Quando chiede un colloquio con me lo fa con timidezza e quasi vergogna, come se non si sentisse degna di ricevere l'aiuto richiesto. Si sente sola, inadeguata e senza più alcuna voglia di alzarsi dal letto e affrontare la vita. Non ha più stimoli né interessi. Capisco che non ha una rete familiare di supporto e che le amicizie sono quelle di circostanza con cui condividere una serata ma non un momento di difficoltà. Il suo problema economico l'ha portata ad isolarsi sempre di più fino a costringerla a chiudersi a casa nel suo dolore.

Mi sono prontamente offerta di essere lì per lei 4 volte al mese per darle la sensazione finalmente di una presenza reale, costante e dedicata. L'ho avvolta in braccia accoglienti, che la facessero sentire non solo al sicuro, ma nel posto giusto. L'ho resa subito parte di un progetto nuovo, fatto di nuove proposte e consigli mirati. Non è bastato il primo colloquio a risolvere le sue problematiche, (è in carico da più di due mesi e ancora ci incontriamo), ma sicuramente è stato il suo primo approdo verso nuove consapevolezze e verità. Si sente grata per aver conosciuto un luogo di opportunità o come lo definisce lei.. "di salvezza".

M. 35 anni

M. è una ragazza che usufruisce del servizio di sostegno alimentare Emporio già da due mesi quando chiede di poter avere un colloquio psicologico. Sembra sempre molto allegra e positiva quando si interfaccia con il front office all'entrata, senza mai dare segni di evidente malessere. Mi racconta la prima volta in seduta, come un fiume in piena di aver vissuto gli anni successivi alla pandemia, non come una liberazione ma sostanzialmente come una nuova prigionia, fatta di angoscia per un futuro inesistente e un presente di difficoltà e problemi continui.

Non ha più un lavoro da quando in pieno covid non le è stato rinnovato il contratto come cameriera e si arrangia con lavori a nero nel week end insieme al reddito di cittadinanza che non copre nemmeno un quarto del mutuo che grava sulle sue spalle.

Piange quando all'apice della disperazione mi racconta che si sente una fallita e impotente davanti a tale fortuna.

Che vede i suoi coetanei realizzarsi e una famiglia che le ricorda costantemente quanto avrebbe potuto fare e non ha fatto. Non si è sposata e non è diventata madre. Già questo le impedisce di vedersi e sentirsi al passo con i tempi. Colgo l'occasione per rincuorarla su aspetti che non sono scontati e prevedibili e che se non avvengono, non tolgono nulla alla sua vita ma la rendono semplicemente diversa dalle aspettative genitoriali e dal mondo circostante. È inconsolabile.

Il peso che sente è tanto. Spesso si chiede (alla sua giovane età) il senso di vivere una vita in balia di incertezze e turbamenti. Si chiede perché il destino le ha distrutto tutto ciò che con sacrificio stava costruendo: una casa, un lavoro e un progetto di vita. Si sente sopraffatta e demoralizzata. Decide di intraprendere un percorso con me costante ma risolutivo. Dopo un mese aveva intrapreso nuove scelte di vita, inserendosi in un programma formativo all'interno della Cooperativa che le offrirà uno spazio non solo di nuove competenze ma di relazioni umane; oggi diventate amicizie con cui condividere la bellezza del corso ma soprattutto le difficoltà quotidiane, che affrontate insieme o con-divise pesano meno. Ad oggi M. non ha risolto tutti i suoi problemi, ma ha tutti gli strumenti per farlo da sola nel tempo. Non viene più in seduta ma continua a venire spesso da noi per un saluto, segno di immensa gratitudine e riconoscenza per l'aiuto ricevuto.

M. 55 anni

Mamma e nonna di due splendidi nipotini. Si presenta così, una signora con il volto segnato dal dolore, pieno di rughe di stanchezza e rassegnazione ma ai miei occhi riflesso di tanto sacrificio e dedizione.

Si siede d fronte a me mentre si asciuga scusandosi, le prime lacrime di insofferenza misto a vergogna e pudore.

Le offro un bicchiere d'acqua e la tranquillizzo placando la sua emotività. Mi dice che è la prima volta che si trova in serie difficoltà economiche tanto da elemosinare in parrocchia alimenti di prima necessità.

Ha un cuore grande e un borsellino vuoto da cui non può più attingere nemmeno per apparecchiare tavola e questo la fa sentire umiliata. Viene all'Emporio da meno di un mese e già sente di non essere più sola.

Sente che c'è qualcuno a cui può affidare le sue preoccupazioni.

Si sente grata di ricevere un aiuto gratuito, ai suoi occhi prezioso e dignitoso perché non deve più nascondere all'uscita di una chiesa. Cammina tranquilla con il suo carrello come se fosse all'interno di un qualsiasi supermercato senza sensi di vergogna e umiliazione.

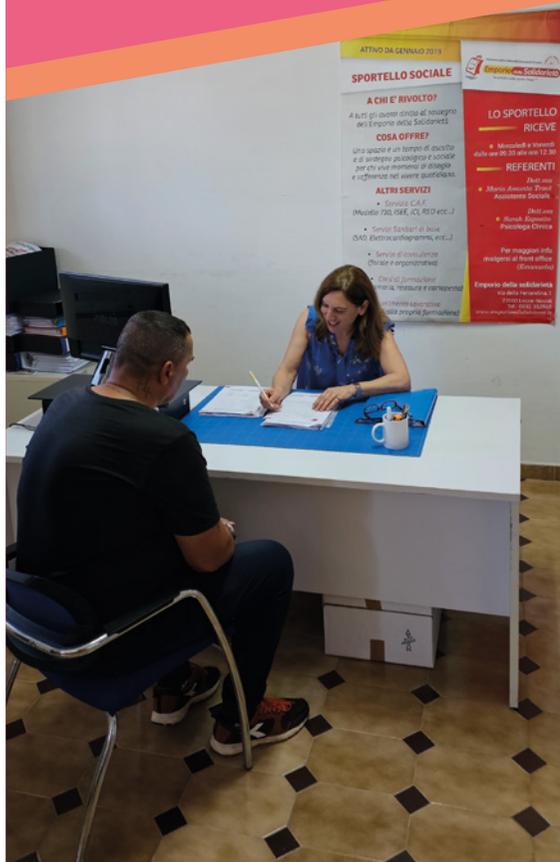
È quando torna a casa che sale il senso di frustrazione per non essere riuscita a guadagnarsi autonomamente quelle buste cariche di spesa e il senso di impotenza inizia a logorarle i pensieri.

Quando sceglie di venire da me, lo fa perché sente di essere entrata in un tunnel di disperazione che non le fa vedere quanto di buono ha nella sua vita. Ha una bellissima e numerosa famiglia allargata con l'arrivo di due nipotini che soprattutto nella difficoltà economica post pandemia si è unita ancora di più facendo leva sull'aiuto reciproco. Mi racconta che spesso ha avuto pensieri ricorrenti autodistruttivi che l'hanno spaventata e allarmata.

Non riusciva a vedere più la luce nemmeno nell'amore incondizionato verso i propri cari che non hanno mai smesso di supportarla con la presenza e dedizione. Il suo unico pensiero era la sua improvvisa incapacità di dare il valore aggiunto lavorando come aveva sempre fatto, come donna delle pulizie, a causa di un "piccolo" problema di salute. Abbiamo iniziato a vederci una volta a settimana nonostante la sua iniziale resistenza. Si è affidata totalmente dopo un mese di incontri, quando ha scoperto altre vie oltre la sfiducia e autocommiserazione.

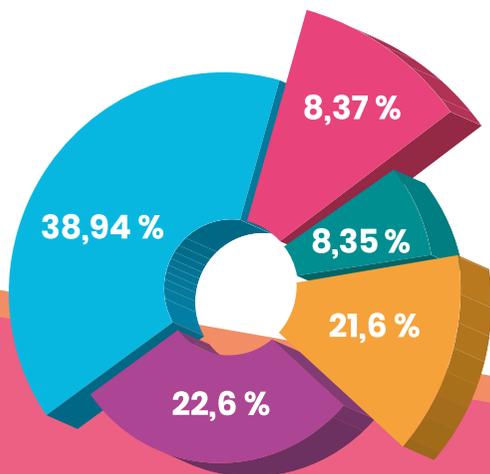
Ha capito che il tunnel andava attraversato e non arredato per essere abitato; che si passa attraverso il buio facendoci luce con ciò che di più prezioso il Signore ci ha donato: la vita, gli affetti.

**“Ascolto.
Condivisione.
Equità.
Immedesimazione.
Accoglienza.
È tutto ciò che so
per ottenere la
pace del cuore”**



Fonti di approvvigionamento e prodotti distribuiti

Nel 2022 la fonte di approvvigionamento principale è rappresentata in percentuale dai prodotti a marchio AGEA provenienti dal Banco Alimentare con il 38,94%, dalle raccolte alimentari con il 22,66%, dal recupero delle eccedenze alimentari con il 21,68%, dalle donazioni con l'8,37%, e dall'acquisto con lo 8,35%.



Acquisto

Donazione

Raccolta Alimentare

Prodotti Agea

Eccedenza Alimentare

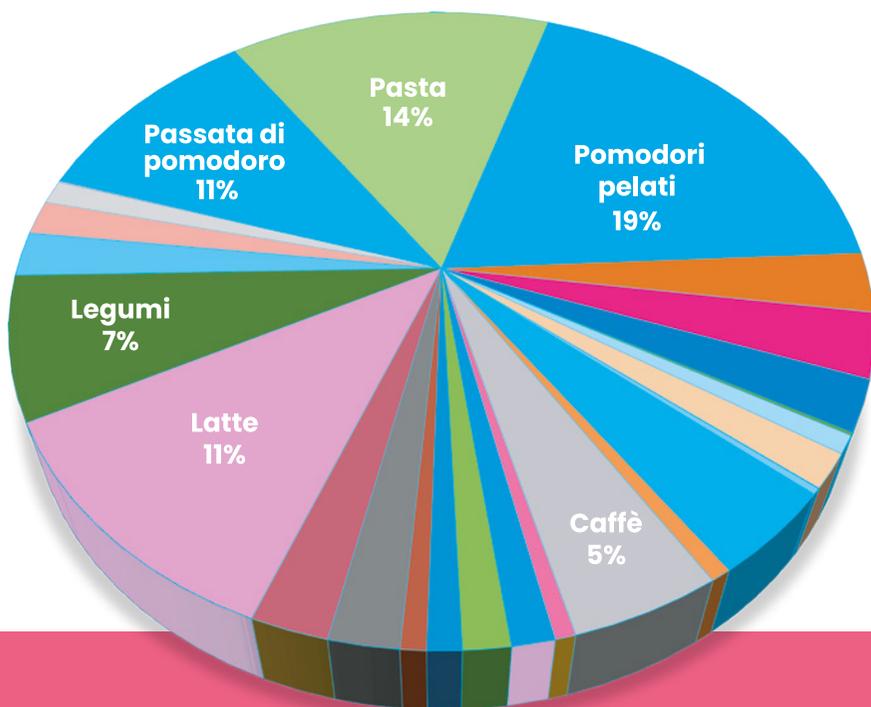
L'Emporio per garantire un paniere alimentare variegato ed equilibrato ha effettuato, con la collaborazione di numerosi volontari, delle raccolte alimentari mensili, presso i supermercati Eurospin della Provincia.

Gli utenti dell'Emporio sono stati informati sulla provenienza dei prodotti presenti sugli scaffali, alcuni sono con scadenza a lunga conservazione e altri con scadenza fissa o "preferibilmente entro"; su quest'ultima categoria viene puntualizzato che il prodotto alimentare con termine minimo di conservazione scaduto può essere

legittimamente messo in distribuzione per i periodi rispettivamente previsti dalla apposita tabella del "Manuale per le corrette prassi per le opere caritative" (art 8 del Regolamento CEN. 852/2004).

Nel 2022 sono state realizzate 7 raccolte alle quali hanno partecipato oltre 40 volontari coadiuvati da altri 6 appartenenti alle associazioni di protezione civile: Ala Azzurra, Madre Fenice e GEO.





Tra i generi alimentari che il servizio ha garantito costantemente sugli scaffali ci sono: latte a lunga conservazione, pasta, riso, farina, olio d'oliva, legumi e scatolame, passata di pomodoro, biscotti, zucchero, succhi di frutta, omogeneizzati, ma anche prodotti ortofrutticoli, surgelati, bibite, prodotti parafarmaceutici, scarpe, abbigliamento, cancelleria.

I "clienti" dell'Emporio hanno potuto così scegliere i prodotti da "consumare" in base alle proprie esigenze.

Nel 2022 sono stati donati 148.867,924 kg di prodotti per un valore stimato di € 407.340,00 corrispondenti a 271.560 "punti Emporio".



148,87 t

Tonnellate di prodotti



407.340 €

Valore stimato



271 k

Punti Emporio

Emporio & Economia Circolare

La prima caratteristica del concetto di **economia circolare** è ridare valore a ciò che sembrerebbe averlo perso, che non serve più ed è destinato al macero.

Per questo l'Emporio ha realizzato nel 2020 una piattaforma denominata **STOP ALLO SPRECO**, che promuove e agevola la donazione delle eccedenze alimentari in tutta la sua filiera, mettendo in comunicazione soggetti donatori e soggetti donatari.

Nel 2022 il servizio ha recuperato 25.361,300 Kg. di eccedenze, il beneficio non è stato solo relativo ai prodotti recuperati e ridistribuiti: è ormai noto quanto consumo di suolo, di acqua, di energia, quanta produzione di CO2 e di gas nocivi per l'ambiente viene normalmente prodotta durante tutti i passaggi, dalla produzione all'utente finale.

Il mandare al macero eccedenze alimentari significa anche generare ulteriore spreco e produrre nuovo e ancor peggior inquinamento con il loro smaltimento.



04

LA RETE

L'impegno dell'Emporio per i Sustainable Development Goals (SDGs)

È in quest'ottica che l'Emporio, intende inquadrare la propria rendicontazione di sostenibilità...

all'interno di questo framework di livello internazionale sottolineando così la forte relazione che intercorre tra il perseguimento di obiettivi di servizio di sostenibilità.

Di seguito i Sustainable Development Goals che l'Emporio ha deciso di perseguire, descritti attraverso alcuni progetti realizzati e in corso.

L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, ha individuato in 17 Obiettivi e 169 Target il percorso verso la sostenibilità per Paesi e organizzazioni di tutto il mondo.

Questi obiettivi, da raggiungere entro il 2030, secondo una visione fortemente integrata, raccontano come l'attuale modello di sviluppo sia insostenibile non solo dal punto di vista sociale e ambientale ma anche economico. Inoltre, l'attuazione dell'Agenda 2030 coinvolge non solo gli Stati, ma tutte le componenti della società a partire dalle imprese per finire con organizzazioni del Terzo settore, università, operatori del mondo della comunicazione e della cultura.



Progetti Realizzati

PROGETTO #Nonsolopane

#Nonsolopane è il progetto promosso dall'Emporio, in partenariato con la Provincia di Lecce, e finanziato dal programma "Un posto a Tavola" di Fondazione TIM. In un'ottica di collaborazione interistituzionale e di attuazione della Legge anti spreco n.166/2016 e della Legge regionale n. 13/2017, questa iniziativa di solidarietà punta a contrastare la povertà alimentare attraverso la digitalizzazione dei processi.

Il progetto ha previsto la realizzazione di un portale web, una web app, un magazzino virtuale per la gestione delle pratiche, l'erogazione della spesa e dei servizi convenzionati, il recupero delle eccedenze alimentari e il controllo del magazzino. È stata realizzata una card NFC, una sorta di carta di credito, che dà l'accesso a diversi tipi di aiuto: sostegno alimentare, supporto psicologico, servizi di prevenzione sanitaria, prodotti parafarmaceutici o frequenza a corsi di formazione, agevolazioni o sconti nelle strutture/attività accreditate.

#Nonsolopane ha integrato, così, solidarietà e tecnologia trovando pieno sostegno della Fondazione



TIM che promuove la cultura del cambiamento e dell'innovazione digitale, favorendo l'inclusione, la comunicazione, la crescita economica e sociale.





PROGETTO

Alimentiamo la Solidarietà

(2022-23)

Fondazione Prosolidar Onlus di Roma è un'organizzazione che presta attenzione alle persone e alle risorse del territorio. Dal 2017 sostiene alcuni progetti del servizio Emporio.

Il supporto fornitoci dalla Fondazione in questi anni non è stato solo finanziario, ma anche e soprattutto relazionale. Il Presidente e il suo validissimo staff hanno compreso quanto sia vitale oggi lavorare in ottica di comunità, irrobustendo nel terzo settore pratiche di mutualismo e prossimità.

Questa convinzione di pensare l'aiuto come la tessitura di una rete ha permesso al servizio Emporio di realizzare il progetto Alimentiamo la Solidarietà.

Il progetto, ancora in corso, prevede lavori di ampliamento del magazzino (realizzazione opere murarie e di rifinitura), posa in opera e realizzazione di una cella frigo.



www.fondazioneprosolidar.org



Il Presidente G. Durante in occasione della presentazione del Bilancio Sociale 2020.



PROGETTO

Spesa Sospesa

(2017-23)

La “Spesa Sospesa” è un progetto nato nel dicembre 2017, **voluto da Conad Adriatico e promosso dal Gruppo Idea Distribuzione di Lecce guidato dalla famiglia Feri**.

I risultati raggiunti in questi anni dal progetto hanno portato la famiglia Feri a farsi promotrice, presso Conad Adriatico nazionale, dell’implementazione di tale iniziativa presso altri punti vendita del territorio.

L’idea è stata accolta favorevolmente dall’Amministratore delegato di Conad, Antonio Di Ferdinando, e dal suo Staff, dimostrando concretamente cosa significa essere al “fianco” delle famiglie in difficoltà, andando “oltre” le cose e mettendo sempre al primo posto le “persone”.

Questa iniziativa basata sulla prossimità, sulla relazione umana e sulla solidarietà è stata siglata con un accordo che coinvolgerà nel 2023 oltre trenta punti vendita Conad della Provincia di Lecce.



Naturalmente i protagonisti e i promotori indiscussi di questo risultato sono il dott. Antonio Feri, il dott. Gianni Capoccia, il dott. Roberto Mangia e il dott. Massimiliano Ria.

Il progetto si svolge nelle seguenti modalità:

- Il cliente Conad effettua una libera donazione in denaro, direttamente visibile sullo scontrino;
- il cassiere digita un tasto “Donazione Emporio” e l’importo si aggiunge al costo della spesa;
- il ricavato delle donazioni è utilizzato dall’Emporio per acquistare prodotti di prima necessità, poco reperibili durante le raccolte alimentari, e destinati alle famiglie censite come aventi diritto in base a criteri oggettivi quali: reddito, numero componenti famigliari, condizioni di disabilità, etc...
- l’Emporio con frequenza mensile, pubblica il resoconto delle donazioni sulla propria pagina Facebook e sul sito ufficiale.



Persone oltre le cose

GIORNATA SOLIDALE

OGNI 1° SABATO DEL MESE



**DONA
UNA SPESA
TRACCIABILE
SUL SITO**

emporiosolidalelecce.it

**“ Fare un mondo migliore, sperimentando
la grazia, la bellezza, la gioia di dare a Dio dando
al povero! ”**

Padre Mario Marafioti s.j.

BRACCIA E CUORE A SOSTEGNO DELL'EMPORIO



Persone oltre le cose



PROGETTO

L'Orto di Gioia

2022

“BPER Banca si propone di essere Banca che crea valore per il contesto sociale in cui opera, agendo secondo finalità a scopo non esclusivamente lucrativo”.

Parte da questa affermazione l'impegno di BPER Banca per la comunità con cui entra in relazione. Impegno che si articola in progetti concreti per lo sviluppo sociale dei territori e in liberalità decise ed erogate secondo una logica di inclusione e supporto.

Attraverso la Direzione Regionale di Puglia e Basilicata, l'Emporio nel mese di dicembre 2021 ha ricevuto un contributo per realizzare il progetto “L'orto di Gioia”.



Grazie a questo prezioso supporto nella primavera del 2022 sono stati creati degli orti sociali e uno spazio di convivialità con gazebo, panchine e tavoli.





PROGETTO

“La Scuola Solidale”

e le esperienze di “P.C.T.O.”

(2022)

Attraverso l’iniziativa “La Scuola Solidale” e le esperienze di P.C.T.O. - Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento - l’Emporio ha condiviso con gli studenti alcuni obiettivi: interesse per le altre persone, acquisizione di competenze sociali e comportamenti, promozione di stile educativo, sviluppo del senso di giustizia.

All’interno del servizio 25 studenti, 10 provenienti dall’Istituto Tecnico Calasso e 15 dal Liceo Siciliani, hanno sperimentato l’esperienza di P.C.T.O., affinando consapevolezza delle proprie emozioni, senso della legalità e della responsabilità, condivisione del NOI.

Nel 2022 hanno aderito all’iniziativa “La Scuola Solidale” i seguenti istituti: Circolo didattico statale di Surbo, Istituto Comprensivo “Alighieri-Diaz” di Lecce, Istituto Comprensivo Lizzanello - Merine, Istituto Comprensivo Novoli, DDS IV Circolo “Sigismondo Castromediano di Lecce, Scuola Secondaria “Ascanio Grandi” di Lecce, Istituto Comprensivo

di Poggiardo, Liceo Classico e Musicale “Giuseppe Palmieri”, Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Francesco Calasso”, I.T.E. “Olivetti” di Lecce, effettuando una raccolta di 4.540 prodotti alimentari a lunga conservazione.





Collaborazioni



PROGETTO

Società Cooperativa Sociale

“Il Mandorlo” ar.l.



COOPERATIVA SOCIALE

La cooperativa Sociale Il Mandorlo nasce nel 2000, sotto l'egida della Comunità Emmanuel, come cooperativa sociale di tipo B per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa opera all'interno di un capannone di 1.200 metri quadrati adibito, per metà a laboratori artigianali e mercatino dell'Artigianato, e per metà a supermercato solidale.

All'interno di questo capannone speciale convivono due realtà, che vivono gli stessi valori: accoglienza, solidarietà, disponibilità, confronto, trasparenza, tracciabilità, dialogo, rispetto, innovazione, fiducia, creatività, passione, miglioramento, crescita, che trasformano questo spazio in un "centro di prossimità".

L'aiuto che si trova all'Emporio è immediato, poi occorre comprendere perché le persone sono finite in una condizione di disagio e promuovere un cambiamento duraturo.

Gli operatori costruiscono un rapporto di confidenza che, piano

piano, porta a uno screening più personalizzato dei problemi e del nucleo familiare.

Il problema non è mai solo la spesa, emergono sempre disagi e rabbia, solitudini e difficoltà. Quindi l'aiuto diventa complementare all'inizio di un altro percorso, quello dell'impegno a cambiare questa condizione, a cogliere l'opportunità di fare corsi di formazione attraverso i laboratori della Cooperativa Il Mandorlo che permettano poi un graduale inserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre, come nel caso dell'Emporio della Solidarietà e della sua attenzione al recupero delle eccedenze, così nei laboratori di falegnameria, ceramica, sartoria e pittura su stoffa si promuove l'economia circolare, che innesca circuiti virtuosi sostenibili, reintegrando materiali di scarto, provenienti da aziende locali e privati, in nuove catene produttive.

Tutti i laboratori lavorano in upcycling: riciclo, riuso e riutilizzo, seguendo processi artigianali che puntano a donare maggior valore al

“... l’uomo che impara a non distruggere le risorse naturali, a non sprecarle, a vivere secondo principi di sobrietà e di responsabilità, in gioiosa allegria ma non con l’ebbrezza della dissipazione, non solo rispetta il Creato ma innanzitutto rispetta gli altri uomini.”

Enciclica “Laudato sì...”
Papa Francesco



materiale stesso, e a ridurre anche l'impronta ecologica.

Questi piccoli traguardi sono stati possibili grazie all'Emporio che, con il suo attivismo e le sue molteplici attività, ha fatto conoscere “Il Mandorlo” trasformandolo gradualmente: da “spazio a luogo”, in cui l'ecosostenibilità ha un ruolo strutturale.



1 SCONFIGGERE
LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE
LA FAME



12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



PROGETTO

La Bottega degli Artigiani

(2021-2022)

Con il **Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo** la Cooperativa ha avuto l'opportunità di creare uno spazio che genera collaborazioni inedite e creative, attente al possibile e alle innovazioni, una bottega ad alto impatto sociale.

Il supporto dello staff di progettazione del Fondo di Intesa ha un valore incommensurabile per la Cooperativa, perché ha permesso di mobilitare, attivare motivazioni, interessi e competenze degli operatori, dei docenti e dei giovani coinvolti nel progetto "La Bottega degli Artigiani".

Nel 2021-22 il Fondo di Intesa San Paolo ha sostenuto la seconda annualità del progetto "La Bottega degli Artigiani", implementando i corsi di formazione gratuita.

Oltre ai tradizionali percorsi formativi di falegnameria, sartoria e ceramica, sono stati inseriti nuovi corsi capaci di promuovere quegli antichi mestieri artigianali e creare

sbocchi occupazionali per 18 giovani disoccupati del territorio: tessitura a telaio e fiocco leccese, disegno e pittura su stoffa e seta, introduzione alla tecnica della ceramica Raku e specializzazione sul tornio.

È stato attivato anche uno sportello di prossimità per garantire accoglienza, informazione e accompagnamento ai corsi di formazione.





GG Iniziativa

**21-24 Gennaio
7 Febbraio**

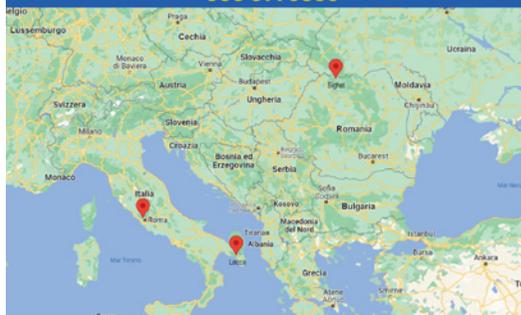
Incontri di programmazione con i tecnici informatici per la definizione degli strumenti tecnologici da realizzare nell'ambito del progetto #Nonsolopane.



#NonSoloPane



**SOSTIENI CON NOI IL POPOLO UCRAINO
338 3776996**



**16 Marzo
05 Aprile**

L'Emporio soccorre la popolazione ucraina ai confini della Romania con un carico di viveri e medicinali.



Promosso dalla comunità Emmanuel di Lecce
Emporio della Solidarietà
la solidarietà spesa bene™

UNITI PER L'UCRAINA

In collaborazione con la Prot. Civile del Comune di Lecce, la Comunità Emmanuel - Emporio della Solidarietà, raggiunge i suoi fratelli UCRAINI ai confini della Romania con un carico di viveri e medicinali.



09 Aprile

L'Associazione Motoclub Salentum Terrae regala momenti di dolcezza e spensieratezza ai bambini dell'Emporio, donando uova pasquali e tanti sorrisi.



27 Aprile

Nella Sala consiliare della Provincia di Lecce, l'Emporio presenta ufficialmente la piattaforma digitale #Nonsolopane.



31 Maggio

L'Emporio partecipa alla Cabina di Regia della Rete Solidale antisprechi.



Maggio - giugno - luglio

L'Emporio partecipa agli incontri di co-progettazione dei Piani sociali di zona 2022-2024 degli Ambiti Territoriali Sociali di Lecce e Maglie per promuovere il progetto #Nonsolopane.



08 Luglio

L'Emporio soccorre la popolazione ucraina ai confini della Romania con un carico di viveri.

16 Settembre

L'Emporio presenta il Bilancio Sociale 2021.



05 Dicembre

L'Emporio partecipa allo Speed Date del Terzo settore per incontrare e sensibilizzare giovani studenti delle scuole superiori.



22 Dicembre

Il Prefetto di Lecce, Luca Rotondi, visita l'Emporio e condivide gli auguri di Natale con le famiglie beneficiarie del servizio, gli operatori, i volontari e i rappresentanti istituzionali dei Comuni di Lecce ed Arnesano.



5

RENDICONTO ECONOMICO

Bilancio Finanziario

Nel 2022 il totale dei proventi dell'Emporio ammonta a 328.303,49€ mentre il valore complessivo delle spese è pari a 336.304,77 € e include:

- Spese di gestione (servizi di logistica, spese di trasporto merce, carburante, manutenzione mezzi e struttura)
- Utenze e imposte (luce, acqua, Tari, F24)
- Assicurazioni (RCT, struttura e automezzi)
- Costi per acquisto prodotti

Le spese risultano maggiori in quanto l'ultima tranche del progetto #Nonsolopane, sostenuto da FTIM nell'anno 2021-22, pari a euro 96.307,22 è stata erogata nel 2023 ma anticipata dall'Emporio della Solidarietà per concludere le attività progettuali.

Per il 2022 i costi relativi al personale, collaboratori e consulenti esterni sono stati sostenuti dal progetto #Nonsolopane, in quanto le diverse professionalità sono state impegnate nella realizzazione delle attività.

SPESE SOSTENUTE

55.320,93 €
Spese di gestione

14.053,46 €
Imposte

7.183,11 €
Assicurazioni

36.447,02 €
Acquisto prodotti

4.700,00 €
Rimborso spese volontari

189.008,48 €
Realizzazione #Nonsolopane
Fondazione TIM

25.000,00 €
Realizzazione "Orto di Gioia" - BPER Banca

9.291,77 €
Realizzazione #Alimentiamo
la Solidarietà - Fondazione Prosolidar

336.304,77 €
TOTALE



PROVENTI

32.500,00 €

Forfunding Intesa San Paolo
Emergenza Coronavirus: al fianco delle
famiglie in difficoltà, un piatto alla volta
di Caritas Italiana 2022

5.000,00 €

Bper Banca: #Natale Solidale

95.620,00 €

Fondazione TIM: #Nonsolopane

35.000,00 €

Fondazione Prosolidar Onlus:
#Alimentiamo la Solidarietà

54.530,00 €

Contributo Comuni di Arnesano,
Monteroni e Ambito di Lecce

6.720,00 €

Contributo da UPI

98.933,49 €

Contributi da privati

328.303,49 €
TOTALE

I costi relativi ai tre progetti riguardano: la creazione di strumenti tecnologici innovativi (piattaforme, app e loro gestione); l'acquisto di materiale e dotazione strumentale per la creazione di orti; l'avvio di lavori strutturali per l'ampliamento del magazzino e la realizzazione di una nuova cella frigo.

L'innovazione portata avanti attraverso queste progettualità punta a creare impatto sociale e ambientale, mettendo sempre al centro della propria azione la promozione della dignità della persona.

L'Emporio non è solo vincitore di bandi ma per le competenze, conoscenza dei problemi del territorio e sensibilità sociale concorre con le istituzioni locali, le fondazioni e gli enti profit- che riconoscono la sua esperienza- al benessere delle persone più fragili.

Il servizio ha operato in sinergia con le istituzioni del territorio (Prefettura, Provincia, Ambito Sociale di Lecce, Arcidiocesi di Lecce), creando una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale.

Ha messo a disposizione dei comuni sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia una capacità organizzativa e di intervento: ciò produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore delle fasce più vulnerabili.



Per chiarire in maniera efficace il saldo negativo del bilancio è necessario evidenziare un dato che non è stato mai riportato nella voce dei proventi, ossia il valore della merce donata.

Mediamente nell'arco di un anno i costi delle risorse umane generano un contro valore in merce di circa 300.000,00 euro.

Si tratta, infatti, di beni recuperati durante le raccolte alimentari mensili, organizzate presso i punti vendita Eurospin del territorio, quindi prodotti che le aziende vendono regolarmente sul mercato e, pertanto, il loro "valore sociale" è quantificabile con il relativo prezzo di mercato.

Per attribuire a questi beni nuovi donati un valore di mercato attuale e contestualizzato al territorio salentino, l'Emporio fa riferimento ai Listini della GDO e/o prezzi di consumo ISTAT. Poiché si tratta di beni donati è complesso inserire tale valore tra i "proventi" del bilancio.

Le famiglie, comunque, grazie alla distribuzione di questi beni ottengono mensilmente un duplice beneficio: uno effettivo, rappresentato dalla riduzione del fabbisogno di spesa (alimentare e non) mensile; e uno potenziale, riconducibile all'aumento della capacità d'acquisto, cioè al risparmio familiare generato grazie alla disponibilità di beni gratuiti.



“ Gold Partner

Aziende che sostengono economicamente la gestione dell'Emporio della Solidarietà

Sostieni il nostro progetto, diventa Gold partner anche tu



BARBETTA



STUDIO RADIOLOGICO
Gennaro Quarta Colosso



COMMED I A
DIGITAL TRANSFORMATION

“ Rete della solidarietà

**La rete accorcia la distanza tra
il bisogno della persona e le
istituzioni**



REGIONE
PUGLIA



PROVINCIA
DI LECCE



CITTÀ
DI LECCE



PREFETTURA
DI LECCE



160^e

Camera di Commercio Lecce
dal 1862 a sostegno delle imprese



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



USP Lecce

ufficio scolastico
provinciale di Lecce

M.I.U.R.



Croce Rossa Italiana



ASL Lecce

PugliaSalute



COLDIRETTI



FEDERAZIONE ORDINI
FARMACISTI ITALIANI



CSV BRINDISI LECCE
**Volontariato
nel Salento**

Centro di Servizio per il Volontariato



MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI



Emmanuel
Servizi
Sanitari



AGRICOLTORI ITALIANI



a.d.i.s.u.
PUGLIA



BANCO
delle OPERE
di CARITÀ

Ricevitori e Volontari Donatori



Aziende donatrici

Aziende che alimentano con le loro donazioni l'Emporio della Solidarietà



“Sostenitori

Cooperativa Sociale

Emmanuel Servizi Sanitari

Sulle radici della Comunità Emmanuel e sul tronco laico d'una vita di accoglienza e di condivisione, nel rispetto della persona umana e dei suoi valori, nel 2014 nasce la Cooperativa Sociale Emmanuel Servizi Sanitari (E.S.S.).

La cooperativa E.S.S. si prefigge la finalità di erogare servizi socio assistenziali altamente qualificati, offrendo interventi mirati al miglioramento del tenore di vita di pazienti anziani e persone non autosufficienti.

Attualmente lavora sulle provincie di Lecce e di Brindisi, in particolare negli Ambiti Territoriali di Lecce, di Campi Salentina, di Martano, di Brindisi, di Francavilla e di Fasano-Ostuni-Cisternino, relativamente ai Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) finanziati dalla Regione Puglia attraverso i “Buoni di Servizio”.

Dal 2022 la cooperativa E.S.S. gestisce la RSAA “Madonna del Rosario”, una struttura sociosanitaria che eroga prevalentemente servizi socioassistenziali a persone anziane e dal 2023 gestisce “Raggio di Sole”, una struttura socio-sanitaria per disabili.

Attraverso E.S.S. la persona fragile viene accolta nel suo bisogno e nella



sua identità/diversità, accompagnata e servita per se stessa, al di là dei suoi limiti, della sua provenienza, della sua cultura e religione.

Partendo da questi valori la cooperativa collabora da diversi anni con l'Emporio della Solidarietà, garantendo gratuitamente alle persone in carico al servizio prestazioni di prevenzione socio sanitaria (ECG, servizi infermieristici, SAD).

Emporio ed E.S.S. cooperano seguendo un atteggiamento di ricerca, di ascolto e disponibilità alla novità per rispondere ai tanti bisogni delle persone fragili, impegnandosi ad essere sempre più prossimi.

Servizi erogati da E.S.S.:

- **Assistenza domiciliare pubblica:** eroga servizi di assistenza domiciliare (SAD) in collaborazione con Ambiti Territoriali di Lecce, di Campi Salentina, di Martano, di Brindisi, di Francavilla e di Fasano-Ostuni-Cisternino.
- **RSAA “Madonna del Rosario”:** struttura sociosanitaria a bassa intensità assistenziale sanitaria per persone anziane.
- **Centro socio educativo e riabilitativo per disabili “Raggio di Sole”.**

COMMED I A s.r.l.

Digital transformation

Nuove reti per contrastare le povertà

COMMED IA è una società di comunicazione e information technology con sede a Lecce, attiva su tutto il territorio nazionale. Dal 2000 la società opera nel campo dell'E-Business e dell'Information & Communication Technology, sfruttando l'Innovazione Tecnologica per dotare soggetti pubblici e privati di soluzioni integrative e modulari che supportano i processi aziendali, la comunicazione interna ed esterna, la gestione delle attività.

Sin dalla nascita, la società collabora con la Comunità Emmanuel condividendo i valori della solidarietà che accoglie, risana, medica e guarisce le tante povertà ed emarginazioni che affollano il nostro territorio.

COMMED I A supporta l'Emporio della Solidarietà. Dal 2023, in quanto responsabile della comunicazione, fornirà servizi in grado di generare

COMMED I A
DIGITAL TRANSFORMATION

visibilità e sostenere le strategie di Marketing dell'Emporio, diventato oramai un porto sicuro per le persone e le famiglie in difficoltà e un punto di riferimento per le istituzioni ed il territorio. Un servizio nato nel profondo Sud che è diventato, anno dopo anno, un modello di riferimento a cui guarda il resto d'Italia.

Un progetto che necessita di una comunicazione attenta e professionale perché diventi moltiplicatore di bene comune, capace di attrarre sempre nuove realtà con cui condividere valori e speranze, rafforzando ancora di più la **"Rete di Solidarietà"** per contrastare le povertà.

Sostieni l'Emporio della Solidarietà ed i suoi progetti volti all'inclusione sociale ed al rispetto del pianeta!

Tramite bonifico bancario o bollettino postale:

"Monte dei Paschi di Siena"

Ag. 2 Lecce

C/C N° 3302.71

ABI 01030 CAB 16002

IBAN :

IT1910103016002000000330271

Oppure:

Poste Italiane C/C N° 10981736

Con il tuo 5x1000:

Associazione Comunità

Emmanuel Onlus

Codice fiscale: 93002480759

Sostieni una famiglia per:

Una settimana: **25 euro**

Due settimane: **50 euro**

Tre settimane: **75 euro**

Quattro settimane: **100 euro**

Puoi farlo online al link:

www.emporiosolidalelecce.it



Scansiona il qr code
per scoprire di più



LA TUA SCELTA CONTA:

DONA IL TUO 5xMILLE

ALLA COMUNITÀ EMMANUEL

AIUTIAMO I PIÙ BISOGNOSI,
IL CAMBIAMENTO INIZIA DA TE

C.F : 93002480759



Scansiona il qr code
per scoprire di più

Bilancio Sociale

2022



10° edizione



**Emporio della
Solidarietà**

LA SOLIDARIETÀ SPESA BENE
Promosso dalla Comunità Emmanuel – Lecce

Via della Ferrandina 1
S.P. Lecce/Novoli 73100 Lecce
Tel. 0832 352565
Partita IVA: 04107220750
Codice Fiscale: 93002480759
Pec: emporiosolidale@postalcert.it

